



1. I MESTIERI DEL CINEMA

pag. 1

SCENEGGIATURA (SCREENPLAY)

Lo Sceneggiatore (*Screenwriter*)

pag. 2

PRODUZIONE (PRODUCTION)

Il Produttore (*Producer*)

Il Produttore Esecutivo (*Executive Producer*)

Organizzatore Generale (*Production Coordinator*)

Direttore Di Produzione (*Productor Manager*)

Ispettore Di Produzione

Segretario Di Produzione (*Productor Assistant*)

Runner

pag. 4

REGIA (DIRECT)

Il Regista (*Director*)

Aiuto Regista (*Assistant Director*)

Segretaria Di Edizione (*Script Supervisor*)

Organizzatore Scene Di Massa (*Aosm*)

Dialogue Coach

pag. 6

FOTOGRAFIA (CAMERA)

Direttore Della Fotografia (*cinematographer*)

Operatore (*camera operator*)

Assistenti Operatori (*camera assistant*)

Video Assist

Fotografo Di Scena (*still photographer*)

Operatore Di Backstage

pag. 7

SUONO (SOUND)

Compositore

Fonico (*sound manager*)

Microfonista (*boom operator*)

Rumorista

SCENOGRAFIA (*SCENOGRAPHY*)

pag. 8

Scenografo (*Art Director*)

Arredatore (*Set Designer*)

Attrezzista (*Props Manager*)

COSTUMI (*COSTUME*)

pag. 9

Costumista (*Costume Design*)

Assistenti Costumista

Sarte (*dressmaker*)

TRUCCO E PARRUCCO (*MAKE UP*)

pag. 9

Truccatori (*make up artist*)

Assistenti Truccatori (*make up assistant*)

Parrucchieri (*hairstylist*)

MACCHINISTI (*GRIPS*)

pag. 10

ELETTRICISTI (*LIGHTING*)

pag. 10

MONTAGGIO (*EDITING*)

pag. 10

LA RECITAZIONE

pag. 11

Protagonisti (*lead actor*)

generici

caratteristi (*character actor*)

comparse (*appearance*)

controfigure (*stand in*)

IL DOPPIAGGIO (*DUBBING*)

pag. 12

(SCREENPLAY)

La creazione di un film parte generalmente da un'idea, lo sviluppo di questa idea porta alla stesura del soggetto. Il soggetto è solitamente l'avvio di un progetto, che viene presentato ad uno o più produttori.

Se ci sono i presupposti per lo sviluppo del progetto, il soggetto viene tramutato in sceneggiatura.

Lo sceneggiatore *(screenwriter)*

Personaggio fondamentale perché elabora l'idea, la scaletta, il trattamento e la sceneggiatura per rappresentare audiovisivamente una storia.

È colui che scrive il film prima ancora che sia girato.

Gli sceneggiatori sono di diversi tipi: chi costruisce la sceneggiatura apposta per il regista (Suso Cecchi D'Amico) e chi collabora con il regista scrivendo insieme a lui la sceneggiatura.

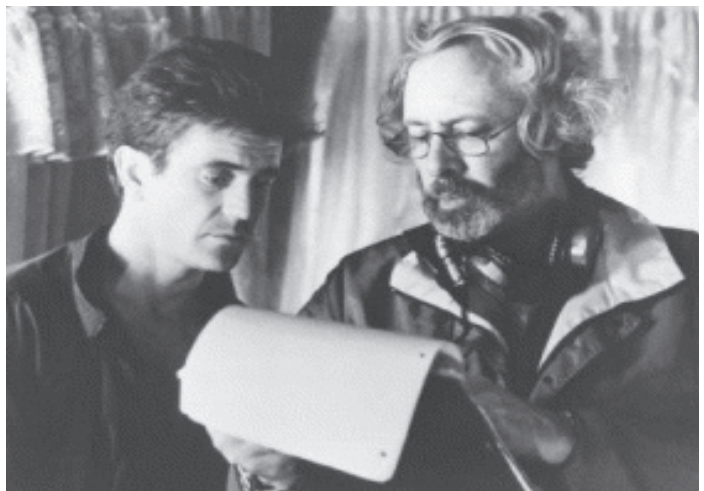
Quest'ultimo è il metodo migliore perché se uno sceneggiatore lavora senza consultare il regista potrebbe anche sottovalutare le qualità e le possibilità di quest'ultimo.

Ci sono altrettanti tipi di sceneggiature:

la sceneggiatura aperta formata soprattutto da appunti e la sceneggiatura di ferro o story board formata da disegni rappresentanti le inquadrature.



Tonino Guerra sceneggiatore italiano



Robert Towne sceneggiatore americano

È in stretto contatto con il regista con il quale deve essere in buoni rapporti: solo così si potrà avere un buon risultato, cioè, un buon film.

(PRODUCTION)

Deve prevedere il rendimento, i costi e i gusti del pubblico.

Il produttore (*producer*)

È il finanziatore del prodotto cinematografico.

Egli concorda con il regista la scelta del soggetto, (che può nascere da un'idea, un libro, un incontro), della sceneggiatura, degli attori... e finanzia tutte le operazioni e i personaggi coinvolti nel progetto, fino alla proiezione del film nelle sale cinematografiche. Il produttore deve spendere bene il capitale a sua disposizione; se spendere bene vuol dire guadagnare di più, allora occorre riempire i botteghini ed estendere la distribuzione in vari Paesi, per ottenere un pubblico mondiale; se, invece, spendere bene vuol dire produrre film di qualità, allora, deve credere nella funzione culturale del cinema, senza puntare all'arricchimento.

In Italia alcuni dei più grandi produttori cinematografici sono stati: Carlo Ponti e Dino De Laurentiis.

Negli Stati Uniti, alcuni dei grandi produttori di Hollywood furono Louis B. Mayer, Samuel Goldwyn (fondarono la MGM - Metro-Goldwyn-Mayer), e negli anni cinquanta Cecil B. De Mille (produttore e regista, legato alla produzione di colossal cinematografici come I dieci comandamenti e Ben-Hur), e più tardi Steven Spielberg (produttore di grandi film come: E.T. l'extra-terrestre, Schindler's List, Salvate il soldato Ryan).



Dino De Laurentiis



Carlo Ponti

Mario Cecchi Gori, (Brescia, 1920 - Roma, 1993), è stato un noto produttore cinematografico italiano, con oltre 200 film all'attivo, principalmente con registi come Damiano Damiani, Dino Risi e Ettore Scola. La sua attività viene continuata dal figlio Vittorio Cecchi Gori.



La W. B. abbreviazione di Warner Bros. Entertainment Inc., è una tra le più importanti case di produzione cinematografica e televisiva al mondo. Viene fondata nel 1923 dai fratelli Harry (presidente), Albert, Sam e Jack, con sede negli studi di Burbank California, negli Stati Uniti.



La Metro-Goldwyn-Mayer, spesso abbreviata in MGM, è una storica compagnia privata di cineproduzione degli Stati Uniti d'America.

La MGM è posseduta da un consorzio di imprenditori. Nata nel 1924 dalla fusione della Metro Picture Corporation con la Goldwyn Picture Corporation e la Louis B. Mayer Pictures, la MGM diviene rapidamente il più importante studio hollywoodiano.



Per fare in modo che il film venga realizzato, si serve di numerosi collaboratori, ognuno dei quali ha il suo ruolo: l'organizzatore generale, il direttore, l'ispettore, i responsabili e gli assistenti di produzione.

Produttore esecutivo (*executive producer*)

rappresenta il produttore sul set. Ha la gestione dei soldi e deve risponderne al produttore. Vigila affinché le riprese e tutte le altre fasi di lavorazione del film vengano svolte tenendo fede ai principi di massima artisticità nella massima economia.

Organizzatore generale (*production coordinator*)

presiede all'organizzazione delle riprese: si occupa di prenotare gli alberghi, noleggiare o acquistare i materiali per le riprese, scegliere il catering per i pasti sul set, contrattare i costi delle locations e verificare la loro agibilità.

Direttore di produzione (*production manager*)

coordina il lavoro quotidiano del set. Si occupa del trasferimento della troupe e degli attori in caso di riprese fuori sede. Ogni sera prima della fine della giornata, insieme con l'aiuto regista, scrive l'ordine del giorno per la successiva giornata di lavoro. E' responsabile del girato di ogni giorno: lo ritira dal loader alla fine della giornata e lo affida al laboratorio di sviluppo, dal quale poi provvede al ritiro.

Ispettore di produzione

controlla che la giornata lavorativa si svolga secondo l'ordine del giorno. Sta sul set e riferisce al direttore di produzione eventuali problemi o esigenze della troupe o degli attori.

Segretario di produzione (*production assistant*)

aiuta l'ispettore di produzione predisporre il conforto e il ristoro per la troupe. Se le riprese si svolgono in esterno deve impedire l'accesso ad estranei.

Runner o jolly

sono le persone che vengono mandate a reperire il materiale necessario per il lavoro sul set, è indispensabile che conoscano il territorio dove si svolgono le riprese per poter svolgere i loro compiti nel minor tempo possibile.

È l'atto con il quale dalla sceneggiatura si passa al film, ossia dalla carta allo schermo.

Il regista (*director*)

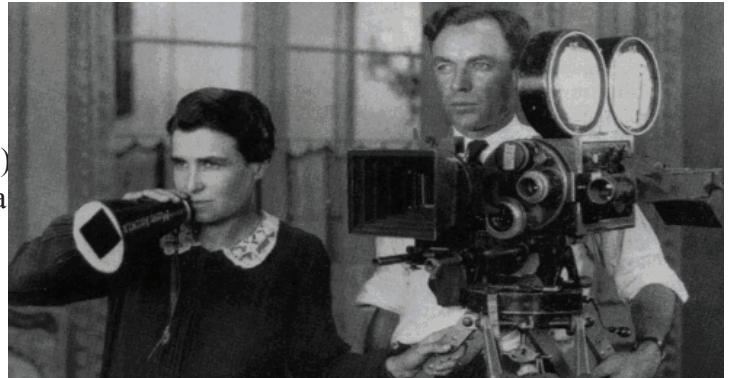
decide il tipo di inquadratura, la durata delle sequenze, l'ambientazione, il modo in cui attori e comparse devono agire tra loro e con il set, affinché lo spettatore creda di stare realmente assistendo all'avvenimento descritto dall'autore del romanzo o della sceneggiatura.

È sempre il regista a stabilire che tipo di musica accompagnerà le scene allo scopo di enfatizzare uno stato d'animo, evidenziare una situazione per far sentire allo spettatore sensazioni che nel romanzo possono essere descritte con le parole.

Il regista quindi coniuga estro fantasia, carisma ma anche capacità organizzative e direzionali.

Decide (con lo sceneggiatore e il produttore) il soggetto da rappresentare, poi, con lo scenografo, il direttore di produzione e l'aiuto-regista, effettua la scelta delle location (i luoghi dove si effettuano le riprese), del cast artistico e tecnico, allestisce e dirige la troupe.

Alice Guy Blachè (Parigi 1873- New-Jersey 1968) prima donna regista del mondo Pioniera e creativa sperimentatrice, nel 1896 ha realizzato il primo film di finzione *La fée aux Choux*.



Bernardo Bertolucci (Parma, 16 marzo 1941) è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico italiano.

Negli anni Ottanta Bertolucci gira soprattutto all'estero kolossal di straordinaria potenza visiva.

Nel 1987 dirige in Cina *L'ultimo imperatore*, un grande successo internazionale che si aggiudica ben nove premi Oscar, tra cui quelli per il miglior film e la migliore regia.



Steven Allan Spielberg (Cincinnati, 18 dicembre 1946) è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico statunitense, di origine ebraica.

Vincitore di due premi Oscar come miglior regista, per *Schindler's List*, e per *Salvate il soldato Ryan*, ha anche ricevuto il Leone d'Oro alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia del 1993 come riconoscimento alla carriera. È stato tra i fondatori della Amblin Entertainment e più di recente (insieme con Jeffrey Katzenberg e David Geffen) della DreamWorks SKG,



Aiuto regista (*assistant director*)

ha il compito di fare in modo che il regista possa dedicarsi alla sua funzione creativa, facendogli trovare tutto quanto necessario alla esecuzione delle riprese. Tiene i contatti con i reparti (costumi scenografia, trucco). Deve assicurarsi che gli attori conoscano la loro parte o assicurarsi, se ciò non avviene, che in scena sia presente il gobbo. Deve curare che la preparazione degli attori sia effettuata nei tempi previsti, da loro il segnale per l'ingresso in scena. Si accerta che durante le riprese si mantenga il silenzio e nessuno entri nella scena. Nella fase di preparazione si occupa dello spoglio della sceneggiatura (breakdown) documento in cui, per ogni scena, vengono indicati i personaggi, il numero e la tipologia delle figurazioni (ad es. 3 pompieri 2 medici ecc.) il numero e la tipologia di eventuali animali presenti, il materiale tecnico necessario, i costumi, il fabbisogno di scena cioè oggetti o materiali che gli attori dovranno usare per girare la scena.

Prima del termine della giornata di lavoro insieme al direttore di produzione dovrà curare la redazione dell'ordine del giorno, si tratta del programma per il giorno successivo dove sono indicati: il numero e l'ordine delle scene che andranno girate, gli attori coinvolti, con l'orario della loro convocazione sul set, il fabbisogno e il materiale tecnico che occorre per girare le scene, l'indirizzo del set. Nel caso di scene girate all'aperto, sarebbe bene prevedere anche un cover set cioè delle scene alternative che possono essere girate al coperto. L'ordine del giorno deve essere distribuito a fine giornata ad ogni membro della troupe.

Segretaria di edizione (*script supervisor*)

deve compilare un diario di lavorazione, in cui viene verbalizzata ogni cosa accade sul set (orario di convocazione e congedo degli attori, metri di pellicola girati, tempi di ripresa di ogni singola inquadratura ecc.), ha il compito di segnare sul bollettino di edizione il contenuto di ogni singola inquadratura e di ogni take (cioè il rifacimento di un inquadratura) indicando quale take sarà da considerarsi quello buono, cioè quello che entrerà nel film. E' infine responsabile della continuità, cioè del fatto che gli attori, nelle scene raccordate siano vestiti e truccati nello stesso modo, reggano gli oggetti con la stessa mano ecc.

Organizzatore scene di massa (*AOSM*)

è colui che reperisce, conduce sul set, dirige le figurazioni e ne ha la gestione.

Dialogue coach

ha la responsabilità della corretta dizione degli attori. E' normalmente presente nei film girati in dialetto o in un'altra lingua rispetto a quella comunemente parlata dagli attori. Il suo compito è quello di insegnare la corretta pronuncia agli attori.

(CAMERA)

Direttore Della Fotografia (*cinematographer*)

È la persona che si occupa della luce e dei colori all'interno di un film. Deve scegliere le location, decide il numero dei tecnici da impegnare nel parco-luci e gestisce per mezzo di lampade, della mini pinza al "bruto", e panni-garze o teli, la luce e i colori di un film. Deve essere un buon osservatore per utilizzare al meglio le potenzialità della luce e del colore, deve possedere doti artistiche. Lavora con il regista, lo scenografo e con l'organizzatore generale, al quale presenta il costo dei tecnici e del parco-luci; inoltre, i suoi tecnici sono l'operatore di macchina, l'assistente e l'aiuto operatore.

Operatore (*camera operator*)

È colui che usa la macchina da presa, cioè che materialmente effettua la ripresa della scena secondo le prescrizioni del regista e del direttore della fotografia. In una troupe possono esserci più operatori a seconda di quante macchine da presa vengono utilizzate.

Assistenti Operatori (*camera assistant*)

Sono le persone che aiutano l'operatore per le riprese, curano la pulizia e l'efficienza delle macchine da presa, le montano e le smontano all'inizio e alla fine delle riprese. Tra gli assistenti operatore si distinguono il fuochista (focus puller) che ha il compito di curare la messa a fuoco e l'aiuto assistente operatore (loader) che ha il compito di caricare e sostituire la pellicola e di consegnare il girato di ogni giorno al direttore di produzione.

Video Assist

È la persona addetta al posizionamento del monitor sul quale il regista controllerà in tempo reale quanto viene ripreso dalla macchina da presa. A tale monitor è spesso associato un video registratore, che consente di registrare anche su nastro (per una verifica immediata) le inquadrature girate dalla macchina da presa.

Fotografo Di Scena (*still photographer*)

È un fotografo che segue tutte o una parte delle riprese scattando foto alle scene o a quanto avviene dietro le quinte. Questo materiale servirà alla pubblicazione del film (cartelloni, foto per riviste e giornali ecc.).

Operatore Di Backstage

È un operatore che segue una parte delle riprese filmando quanto succede dietro le quinte. Il materiale verrà usato per l'esecuzione del making off, cioè un filmato che presenta il film attraverso interviste con il regista, produttore, attori montate insieme in sequenze che mostrano agli spettatori alcune fasi della realizzazione del film, ed è sempre incluso nel DVD del film.



*Vittorio Storaro
Direttore della fotografia
Vincitore di molti Premi
Oscar:*

*Oscar 1980 - Apocalypse
Now, diretto da Francis
Ford Coppola nel 1979
Oscar 1981 - Reds, diretto
da Warren Beatty
Oscar 1988 - L'ultimo im-
peratore nel 1987, diretto
da Bertolucci.*

Nel 1990 ottiene una quarta nomination con Dick Tracy.

Con il termine colonna sonora (in inglese soundtrack) ci si riferisce in senso lato all'audio di un film.

Le figure principali sono:

Compositore

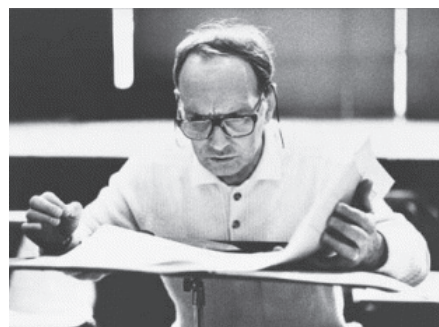
uno dei più importanti mestieri del cinema, egli vive in stretto contatto con il regista di cui deve capire le intenzioni per poter comporre la musica più adatta da inserire nella colonna sonora.

La musica può descrivere un ambiente oppure definire il carattere di un personaggio, può esprimere pensieri e sentimenti degli attori o, addirittura del regista. Può commentare una storia e comunicare agli spettatori emozioni o intenzioni del personaggio.

Famosi compositori di musica da film sono stati Ennio Morricone e Nino Rota.



Nino Rota



Ennio Morricone

Fonico (*sound manager*)

praticamente oggi tutti i film si girano in presa diretta cioè registrando il suono insieme alle immagini. Questa operazione non viene tuttavia fatta sul medesimo supporto, ma con apparecchiature diverse. Il fonico è quindi quello che l'operatore è per le immagini: coordina le posizioni dei microfoni, verifica che la registrazione del suono sia perfetta e fa partire e blocca il registratore dei suoni, regolando i livelli dei suoni durante la ripresa della scena.

Microfonista (*boom operator*)

è la persona che si occupa di posizionare i microfoni siano essi a bottone da sistemare addosso all'attore o su una canna. Spetta al microfonista reggere e direzionare la canna facendo attenzione a che non venga inquadrata dalla macchina da presa e che non proietti ombre nelle zone inquadrature.

Rumorista

Si occupa degli effetti speciali audio

Scenografo (*Art Director*)

è il responsabile di tutto ciò che di visivo c'è nell'inquadratura, cioè gli ambienti e gli oggetti.

Si preoccupa di reperire gli ambienti, a volte su suggerimento del location manager, e di trasformarli secondo quanto previsto dalla sceneggiatura e di concerto con il regista.

Nel caso si decida di girare alcune scene o tutto il film in teatro, si occuperà di progettare la costruzione degli ambienti e di verificare l'avanzamento dei lavori, che verranno effettuati da ditte specializzate. Si preoccupa anche di reperire o di far costruire gli oggetti presenti in scena.

Deve conoscere la storia dell'arte e le epoche storiche per poter ricostruire una adatta.

Deve conoscere la sceneggiatura e le intenzioni del regista per poterne interpretare lo stile.

Arredatore (*Set Designer*)

d'accordo con lo scenografo, si preoccupa di arredare gli ambienti, procurando mobili, tendaggi e gli oggetti visibili che fanno parte dell'arredamento.

Attrezzista (*Props Manager*)

riceve quotidianamente dallo scenografo e dall'arredatore il fabbisogno di scena che consiste in tutti gli oggetti necessari per l'esecuzione delle azioni degli attori, (per esempio, se un attore deve recitare una scena in cui deve attaccare un quadro alla parete, il fabbisogno sarà il chiodo, il martello, il quadro, la scala. Prevedendo che magari il chiodo potrebbe spezzarsi durante l'azione dell'attore, sull'ordine del giorno apparirà la dicitura "ripetibile", che significa che l'attrezzista dovrà procurarsi più di un chiodo. Così sarà pure per il materiale che viene consumato, tipo colla, cibo e bevande, candele ecc.), lo custodisce e si preoccupa di collocarlo nella posizione corretta all'inizio di ogni take o di fornirlo agli attori man mano che ne hanno bisogno. Sarà anche responsabile del refill di bevande che vengono bevute dagli attori durante la ripresa, della sostituzione di candele che si consumano ecc. (come per le bevande, così le candele, il cibo nei piatti devono ritornare nelle stesse dimensioni o quantità ogni volta che la scena viene ripetuta).

L'attrezzista è anche colui che sul set interviene per piccoli lavoretti di scenografia, come ad esempio lo spostamento di un quadro, eliminare il cigolio di una porta ecc.





Milena Canonero

Costumista (*Costume Design*)

È il responsabile degli abiti e degli accessori che gli attori indossano in scena. In accordo con il regista, si preoccuperà di reperire presso apposite sartorie teatrali o di disegnare e far eseguire i vestiti necessari per il film, ma anche le borse, i gioielli o gli accessori necessari per una determinata professione. Presiede alle prove costume.

Assistenti Costumista

Aiutano il costumista nel reperimento dei vestiti, aiutano gli attori nella vestizione. Sul set si occupano di sporcare i vestiti, la dove sia necessario per esigenze di scena.

Sarte

Si occupano delle piccole riparazioni dei costumi, della loro manutenzione, e della custodia.

TRUCCO E PARRUCCO

(MAKE-UP)

Truccatori (*make up artist*)

hanno la responsabilità del trucco degli attori e delle figurazioni. E' loro compito anche predisporre o aiutare il pianto degli attori. Spetta a loro anche la simulazione di ferite o cicatrici, coprire o simulare tatuaggi, simulare l'amputazione di arti ecc.

Assistenti Truccatori

Parrucchieri



(GRIPS)

Sono coloro che si occupano di movimentare la macchina da presa, cioè spostarla (secondo le indicazioni del regista, del direttore della fotografia o dell'operatore), collocarla sul cavalletto o sulle altre attrezzature, montare i carrelli, dolly, skyking (e muovere i suddetti durante le riprese), costruire torrette o impalcature. Esiste un capo del reparto macchinisti, chiamato

Capo squadra macchinisti (key grip).

Ad uno dei macchinisti (che viene chiamato ciacchista) è affidato il compito di gestire il ciak (tavoletta di plastica che reca i riferimenti necessari all'identificazione di ogni inquadratura, la tavoletta viene ripresa prima di ogni inquadrature in modo da rimanere impressa sulla pellicola) di aggiornarlo con i dati che vengono forniti dalla segretaria di edizione e batterlo prima dell'inizio della ripresa di ogni inquadratura

Elettricisti (*lighting*)

Sono coloro che si occupano di predisporre impianti elettrici per gli usi del set. Spetta a loro la collocazione di lampade e filtri, secondo le indicazioni del direttore della fotografia. Anche per questo reparto esiste un caposquadra elettricisti (gaffer) che coordina il lavoro

MONTAGGIO

(EDITING)

Il montaggio è generalmente considerato l'anima del cinema. Il primo a comprendere le potenzialità del montaggio fu uno dei pionieri del cinema Georges Melies, che comprese come tagliare ed incollare spezzoni di diverse riprese potesse dare la possibilità di creare degli effetti particolari.

E' l'operazione più importante che si realizza in fase di post-produzione, esistono tre tipi di montaggio:

a graffa (in caso di flashback e di flashforward)

lineare (i fatti sono narrati in ordine cronologico)

alternato (si incrociano più storie contemporaneamente)

Il montatore

lavora solitamente con il regista, che supervisiona il lavoro, visionando tutto il girato, e quindi tagliando le parti di ripresa utili al prodotto finale. Tutte le scene, girate in ordine casuale, vengono montate nell'ordine previsto dalla sceneggiatura.

Il montaggio detta, quindi, il ritmo del film ed il suo stile narrativo.

Nel cinema moderno, solitamente, il montaggio non segue l'ordine cronologico in maniera pedissequa, ma stravolge le coordinate temporali del film con flash-back e salti in avanti, oppure da più o meno ritmo(la durata dei vari spezzoni, da pochi secondi ad alcuni minuti) o può variare le diverse riprese di una stessa scena.

Il cast artistico è l'insieme degli attori che recitano nel film e che possono suddividersi in:

protagonisti: attori di maggiore importanza che interpretano i personaggi principali;

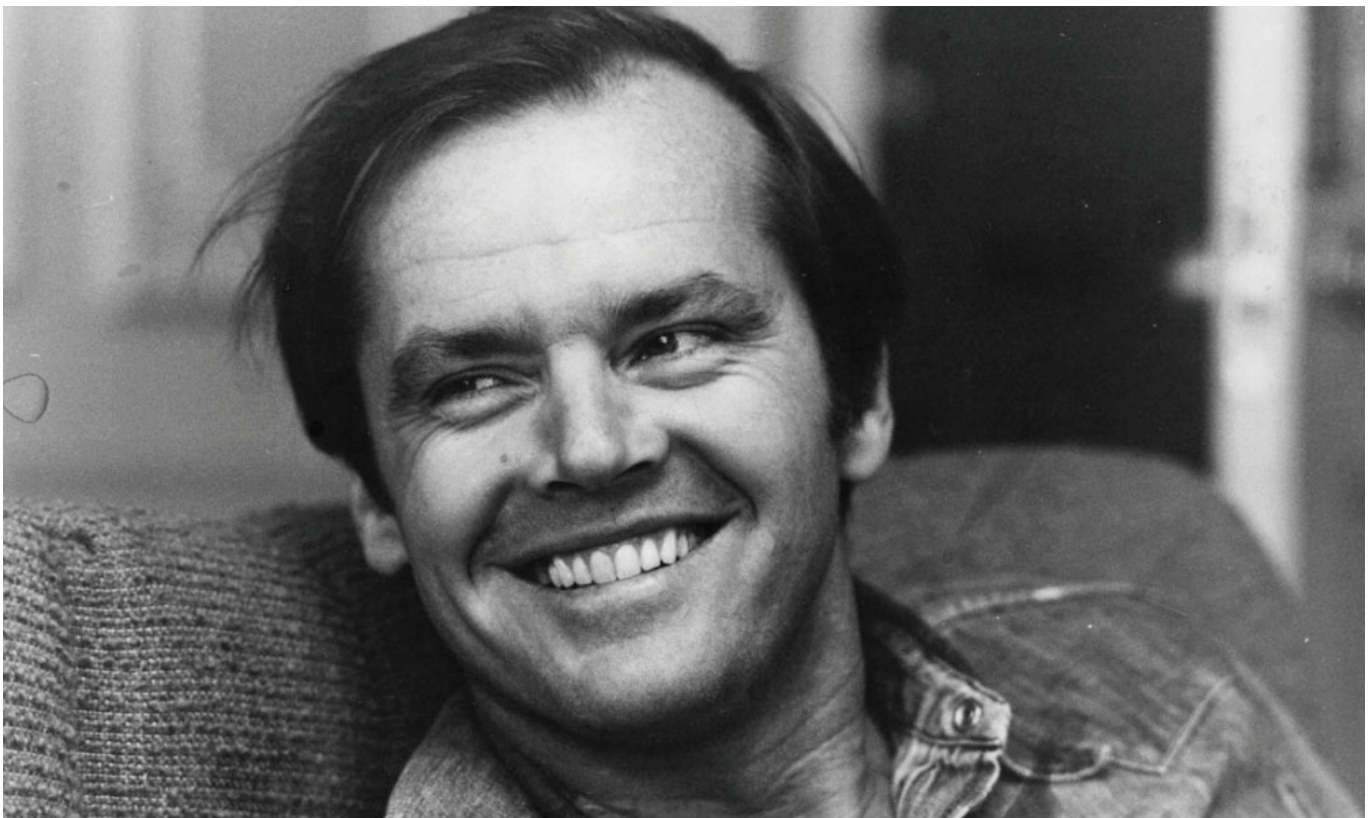
generici: attori senza ruolo fisso che pronunciano poche battute;

caratteristi: attori minori particolarmente abili nell'interpretare un certo tipo di ruolo;

comparse: persone che non pronunciano battute, che compaiono sullo sfondo della vicenda e servono a rendere gli ambienti più verosimili;

controfigure: sostituti degli attori per alcune scene rischiose o che richiedono abilità che gli attori non possiedono.

L'interpretazione dei personaggi, la possibilità di vederli vivi sullo schermo è resa possibile solo grazie alla bravura degli attori, che studiano il copione con il regista e lo sceneggiatore, si cimentano in scene preparate in ogni dettaglio con coreografi e maestri d'armi, si calano nella parte facendo proprio il personaggio che devono interpretare.



(DUBBING)

Nella parte recitativa rientra anche la fase di doppiaggio, per dare le voci ai personaggi durante la traduzione di film stranieri

Il doppiatore

Il doppiatore italiano doppia l'interpretazione di un altro attore in modo da migliorare la qualità del suono; quello straniero, invece, doppia nella sua lingua il personaggio.

Ci sono state molte polemiche riguardo il doppiaggio di un film straniero perché certi dicono che bisogna imparare ad apprezzare la lingua nuova, mentre alcuni dicono che è meglio capire bene i dialoghi

Prima di tutto un buon doppiatore deve saper essere attore, deve avere una buona voce fonica con sfumature bella e importanti.

Per interpretare bene il personaggio, deve imparare a respirare con lui.

Collabora con il fonico del doppiaggio, con il direttore del doppiaggio e con l'assistente al doppiaggio.

Ferruccio Amendola

Lo ritroviamo in "Kramer contro Kramer", "Un uomo da marciapiede", "Il piccolo grande uomo" e "Tootsie", come voce di Dustin Hoffman, senza contare la serie di "Rocky" e quella di "Rambo" con Sylvester Stallone o il Robert De Niro di "Taxi Driver", "Toro scatenato" e "Il cacciatore".

Anche un grande Al Pacino ai suoi esordi ha avuto l'onore di avere un doppiaggio di Amendola, quando girò "Serpico" (in seguito Al Pacino verrà doppiato da Giancarlo Giannini).



Rossella Izzo

Fglia d'arte (il padre è il famoso doppiatore Renato Izzo), sin dall'età di cinque anni inizia la sua carriera di doppiatrice, tra le braccia del grande Vittorio De Sica, nel film Il Diluvio Universale. Conclusi gli studi linguistici ed artistici, a diciotto anni riprende a recitare in diversi teatrini-cabaret, esibendosi come attrice e cantautrice ma continuando anche a svolgere l'attività di doppiatrice sempre nel ruolo di protagonista.

Ha doppiato attrici famose tra le quali Michelle Pfeiffer, Susan Sarandon, Meryl Streep, Isabelle Adjani.

